

FONTANILE CAMPINO

Aspetto vegetazionale

Il fontanile Campino, ubicato nel tessuto agricolo ad est nel territorio comunale, è situato nei pressi della Chiesetta del Campino, all'interno di un'area di elevato valore naturalistico, caratterizzata da un fitto intreccio di specie arboree.

La dotazione vegetale del luogo è di grande valore naturalistico, con una struttura arborea che si sviluppa e circonda la testa e corre lungo l'asta, creando una preziosa connessione con gli elementi naturali dell'area stessa.

Lo strato arboreo è rappresentato da querce, frassini, aceri campestri, platani e robinie.

A livello arbustivo si annoverano sambuco e ligustro, mentre lo strato erbaceo ospita specie di estrema rilevanza quali, ad esempio, il ciclamino delle alpi, rarissimo nella pianura bergamasca, l'helleboro, anemoni, ecc.

La presenza dell'acqua inoltre consente la crescita di una cospicua e significativa popolazione di specie erbacee acquatiche e igrofile.

Aspetto faunistico

Oltre alle specie comuni delle cortine arboree dei fontanili della bergamasca, quali il fringuello, la capinera, il verzellino, il verdone, il cardellino, il merlo, lo storno, la passera, la cinciallegra, il colombaccio, la tortora e la cornacchia, nidificano all'interno della vegetazione del fontanile e dell'asta specie più legate ad ambienti boschivi quali l'usignolo e il picchio rosso; tra i rapaci notturni va segnalata la presenza della civetta.

La presenza del fagiano invece è frutto di introduzioni a scopo venatorio.

Inoltre, a caccia sopra i tappeti erbosi dei prati, è comune la rondine.

Nella stagione fredda la cortina arborea del fontanile diventa rifugio del pettirosso e dello scricciolo.

Sulle scarpate del fontanile trova riparo e fonte di cibo la lucertola.

Tra i mammiferi si segnalano il riccio e la talpa.

La permanenza costante dell'acqua consente la presenza endemica della rana di Lataste del tritone crestato, due anfibi di elevato interesse e valore conservazionistico: per la prima, infatti, è prevista la designazione di zone speciali di conservazione, mentre per il secondo è prevista una protezione rigorosa.

Aspetti paesaggistici/architettonici

La fontana del Campino è costituita da due teste, una grande e una piccola.

Nel capo fonte principale, caratterizzato da fondo ghiaioso, è presente un tubo metallico dalla forma particolare, non rilevato in altri fontanili.

Si tratta di un tubo metallico di forma cilindrica, dal diametro di circa 40 cm, con griglia interna e anello contenitivo esterno, con coperchio e sportello d'ispezione.

La fuoriuscita dell'acqua avviene anche attraverso infiltrazione da scarpata.

Il fontanile è stato oggetto di importanti interventi di valorizzazione e di fruizione (nella zona adiacente alla chiesetta, durante la stagione estiva, vengono allestite sagre e feste) attraverso la sistemazione di elementi di arredo urbano come una staccionata in legno nel vialetto d'accesso al fontanile e lungo i percorsi (in prossimità dei ponticelli), rastrelliere per biciclette, cestini portarifiuti, panchine in legno e pietra, bacheche informative, aree parcheggio per automobili.

Inoltre, è stato attuato un intervento di recupero recente attraverso la piantumazione di alberi nella zona adiacente all'accesso al fontanile.



Asta del fontanile



Particolare del tubo in metallo